

Martedì, 29 Luglio 2025  Nuvoloso con locali aperture



Abbonati

 Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Il centrodestra all'attacco sul bilancio del Comune: "Oltre 22 milioni di euro di spese inutili"

SOCIALE

"A braccia aperte 2025": online il bando per progetti a sostegno degli orfani di crimini domestici

Il Comune di Bari disponibile a partecipare come partner istituzionale. L'assessora Vaccarella: "Servono reti per supportare i minori colpiti da traumi profondi"

Redazione

29 luglio 2025 15:36



Immagine di repertorio

È online il bando "A braccia aperte 2025", promosso da **Con i Bambini** – Impresa Sociale nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e rivolto agli enti del terzo settore attivi sul territorio del Comune di Bari. L'obiettivo è sostenere interventi integrati a favore di bambini e ragazzi rimasti orfani a seguito di crimini domestici.

La misura finanzia azioni di presa in carico psicologica, educativa e sociale per favorire inclusione e supporto a minori colpiti da traumi complessi. Gli enti interessati possono candidarsi entro il 2 ottobre 2025, seguendo le istruzioni sul sito ufficiale di **Con i Bambini**. Il bando, che mette a disposizione 10 milioni di euro, si divide in due linee: una da 5 milioni per rifinanziare progetti già avviati e l'altra da 5 milioni per nuove

iniziative territoriali.

L'iniziativa si inserisce in un modello di intervento avviato nel 2020 e riconosciuto a livello nazionale per l'efficacia delle sue reti di sostegno. Il Comune di Bari, pur non potendo figurare come soggetto capofila – ruolo riservato al terzo settore – ha manifestato la propria disponibilità a essere partner nei progetti che risulteranno coerenti con le finalità del bando. Ogni proposta verrà valutata per verificarne compatibilità e sostenibilità.

“Il fenomeno dei crimini domestici, purtroppo in crescita nel nostro Paese, incide drammaticamente sui minori coinvolti, bambini e ragazzi che perdono un genitore - nella stragrande maggioranza dei casi la madre - a seguito dell'omicidio commesso dall'altro genitore - commenta l'assessora alla Giustizia e al Benessere sociale Elisabetta Vaccarella -. Si tratta di situazioni che richiedono un'attenzione speciale nel processo di elaborazione del lutto in quanto gli orfani, spesso, sono stati testimoni delle violenze che hanno preceduto l'omicidio, e dunque vivono una condizione di stress traumatico particolarmente forte, che va intercettata e accompagnata da una rete di professionisti qualificati. Il nostro auspicio è che anche a Bari, attraverso questa nuova edizione dell'avviso dell'impresa sociale Con i Bambini, si possano individuare soggetti del terzo settore pronti a collaborare per attivare un partenariato in grado di supportare al meglio questi minori insieme alle famiglie affidatarie che li accoglieranno”.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la ripartizione Servizi alla Persona all'indirizzo email v.bivacco@comune.bari.it.

© Riproduzione riservata



I più letti

IL 28 LUGLIO 1943

1. [Ottantadue anni fa la strage di via Nicolò dell'Arca a Bari: deposte corone d'alloro in onore dei caduti](#)

IL POLITEAMA BARESE

2. [Il Ministero della Cultura sceglie i rappresentanti nel Consiglio della Fondazione Petruzzelli: nominati Resta e Rosato](#)

AGRICOLTURA

3. [Protezione degli uliveti dalle nubi di uccelli, la Coldiretti Puglia: "Autorizzata la caccia in deroga"](#)

AVVISI PUBBLICI

4. [Municipio III, due bandi per minori in difficoltà: "Supporto scolastico e corsi gratuiti di nuoto"](#)

LE DISPOSIZIONI

5. [Lavori di ripristino dopo incidente, chiusura serale per tratto dell'A14 Bari Sud-Bitonto](#)